



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo di Soliera
Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I° grado
Via Roma, 134 - 41019 Soliera (MO)
Tel. 059 567234 – Fax 059 567471
e-mail: moic808007@istruzione.it - pec: moic808007@pec.istruzione.it
www.icsoliera.edu.it

Relazione sui percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda

ARTICOLAZIONE DEI CORSI

L'Istituto Comprensivo di Soliera ha attivato tre percorsi di alfabetizzazione disciplinare.

Tutti gli alunni con cittadinanza straniera hanno svolto un test per certificare il livello di competenze linguistiche. In base ai risultati dei test gli studenti sono stati divisi in tre gruppi con diversi livelli di competenze linguistiche.

Tali corsi hanno visto il coinvolgimento di alunni non italofoeni frequentanti classi diverse dell' Istituto. Gli alunni frequentanti appartenevano a diverse nazionalità: cinese, pakistana, marocchina, indiana, Repubblica Domenicana.

Le ore di lezione, in numero diverso a seconda dei plessi scolastici e delle situazioni, si sono svolte il mattino e il pomeriggio durante tutto l'anno scolastico.

I percorsi attivati erano 3: Italbase, Lingua per lo Studio, e Preparazione all'Esame di Licenza Media.

I ragazzi hanno di fatto frequentato i corsi negli orari concordati, chi con regolarità, chi con qualche assenza.

LABORATORI:

➤ **Obiettivi del laboratorio** Gli obiettivi del laboratorio di Italiano L2 sono stati vari. Nel laboratorio di Italbase, si è cercato di migliorare la competenza comunicativa degli studenti, indispensabile nel relazionarsi con i compagni e con i professori, così come la competenza linguistica orale e scritta. Questa è necessaria per poter ascoltare e comprendere le spiegazioni dei docenti, rispondere alle interrogazioni, prendere appunti, leggere e consultare i testi scolastici, riassumere e parafrasare quanto letto, interagire oralmente durante le lezioni, produrre testi orali e scritti, formulare in modo sintetico ed organizzato le idee nello svolgimento delle prove scritte. Nei due laboratori di lingua dello studio, si è cercato di lavorare su una serie di materie e di argomenti che presentano particolari difficoltà di apprendimento perché richiedono la padronanza di diversi registri e linguaggi specialistici. Attraverso la creazione in aula di un ambiente stimolante e motivante si ha voluto, inoltre, offrire ai ragazzi l'opportunità per recuperare e approfondire ciò che non sono riusciti ad apprendere in classe.

➤ ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

a) Laboratorio di Italbase

Dal punto di vista didattico il lavoro di riflessione linguistica svolto durante i laboratori è di tipo induttivo e concreto, volto alla scoperta attiva della regola da parte dello studente, guidato dall'insegnante. Sono proposti giochi o problemi in grado di stimolare il ragazzo ad applicare le sue capacità di osservazione in un contesto motivante e stimolante. La lingua orale prodotta dagli insegnanti è accompagnata e integrata dal linguaggio non verbale. Le lezioni sono programmate secondo un criterio di ciclicità nella presentazione degli argomenti, scelti secondo una difficoltà e complessità progressiva. I materiali utilizzati sono ricavati da libri di testo specifici per la didattica dell'italiano L2, o creati ad hoc dal docente alfabetizzatore. Si lavora inoltre con materiali autentici (come fotocopie da libri di classe, spezzoni di film, canzoni, immagini...) e con dizionari bilingue.

GRUPPO PRINCIPIANTI e LIVELLO A1

FUNZIONI COMUNICATIVE - Salutare - Fare domande e dare risposte relative ai dati anagrafici - Presentarsi usando i dati anagrafici - Chiedere come sta una persona - Esprimere sensazioni e stati d'animo - Collocare gli oggetti e le persone nello spazio

AREE LESSICALI - Saluti e convenevoli - La scuola (arredi, materiali, ambienti, materie...) - Lessico della classe - Giorni, mesi, stagioni - Momenti della giornata - Colori - Sensazioni - Numeri cardinali e ordinali -

Soldi - Locativi MORFOSINTASSI - Pronomi personali soggetto - Presente indicativo di essere, avere - C'è / Ci sono - Mi piace/ Non mi piace - Il nome (in -o, in -a, in -e; genere e numero; comuni e propri)

FONOLOGIA E ORTOGRAFIA - Alfabeto (lettere italiane e straniere; vocali e consonanti) - L'ordine alfabetico - Fonema e grafema, nome della lettera - Lettera C e relative difficoltà - Lettera G e relative difficoltà - SC, GN, GL, Q, CQ - Le doppie - Le parole con le lettere ponte - I suoni consonantici - La lettera maiuscola ad inizio frase e per i nomi propri

ASPETTI DELLA ROUTINE SCOLASTICA - L'appello - Puntualità nell'arrivare a scuola e nella consegna dei compiti per casa - Alzare la mano e parlare a turno - Interrogazione orale e verifica scritta - Utilizzo del diario - Regole della scuola (comportamento, uso del cellulare, utilizzo del bagno...) - Giustificazioni - Importanza della firma dei genitori nelle comunicazioni casa-scuola - Importanza del materiale scolastico - Note - Voti e valutazioni - Salutare l'insegnante dicendo "Buongiorno" e "Arrivederci" - Comprensione delle consegne - L'importanza di partecipare il più possibile alle lezioni, di stare attenti, di dire "Non ho capito" ai professori

b) Laboratori di lingua dello studio

Per ottimizzare il percorso didattico ci si è basati sulla scelta di una serie di materie ed argomenti suggeriti dagli insegnanti della scuola. Per gli alunni che avevano già affrontato l'argomento in classe, il laboratorio si è rivelato un'ottima occasione per ripassare e consolidare le proprie conoscenze, mentre quelli che analizzavano l'argomento per la prima volta hanno potuto acquisire una base di pre-conoscenze e di strumenti necessari per affrontare in modo migliore l'attività in classe.

Il corso si è concretizzato principalmente nel rafforzamento e nel consolidamento delle quattro abilità linguistiche primarie. In particolare, il percorso didattico proposto ha avuto come obiettivo principale il potenziamento del lessico, aspetto indispensabile e propedeutico al consolidamento di produzione/comprendimento orale e scritto, ma sempre legato alle materie segnalate dalle insegnanti. Si sono proposte, pertanto, anche attività di arricchimento lessicale - sia scritte che orali - a partire dalle materie specifiche individuate dai docenti (lettura, domande aperte e chiuse di comprensione, esercizi di completamento e collegamento, esercizi di ripasso ortografico e grammaticale richiamati da elementi incontrati nei testi). L'analisi testuale, a sua volta, ha avuto come obiettivo quello di stimolare la riflessione e la logica nella comprensione del testo, utili anche nelle materie di studio ("leggere per studiare"). Per tutta la durata del percorso poi si è lavorato anche sulla scrittura e sull'elaborazione di testi in maniera autonoma. Nelle tabelle seguenti è illustrato il percorso didattico. Per una visione dettagliata delle attività si faccia riferimento ai registri personali in allegato.

➤ **OSSERVAZIONI GENERALI** In linee generali il progetto è stato accolto con interesse e coinvolgimento da parte degli alunni, che hanno frequentato con regolarità e interesse le lezioni. Hanno sempre portato il materiale richiesto e la loro partecipazione si è dimostrata positiva. Per quanto riguarda il percorso di *Italbase* (NAI e livello A1), i ragazzi non hanno un livello omogeneo di competenze in Italiano L2: come emerge anche dai singoli giudizi, i percorsi di acquisizione dell'Italiano L2 divergono e necessitano di tempi di interiorizzazione differenti. Durante gli incontri si è cercato di aumentare l'esposizione alla lingua per questi ragazzi che vivono ancora in contesti dove l'Italiano non è la lingua della prima socialità. E' stato dunque importante creare l'abitudine all'uso della lingua italiana anche per comunicare tra pari. Una forte connotazione di questo gruppo di lavoro è stata la presenza di alunni di cittadinanza cinese che, soprattutto nelle prime lezioni, tendevano ad usare la propria lingua madre come mezzo di comunicazione. Nel corso degli incontri è aumentata la padronanza e la sicurezza nell'uso dell'Italiano come veicolo di comunicazione e di socializzazione. Per nessuno di questi ragazzi il percorso di acquisizione dell'Italiano L2 può dirsi concluso: ci sono dei tempi fisiologici di apprendimento da rispettare. In particolare i due ragazzi neoarrivati necessitano ancora di un primo percorso di alfabetizzazione in Italiano L2: il loro arrivo in Italia è ancora troppo recente perché possano aver avuto un'esposizione e un'immersione adeguata alla lingua italiana. Per quasi tutti gli alunni, tuttavia, è aumentata la consapevolezza di certe strutture linguistiche, la padronanza lessicale e la capacità di interagire su argomenti ad alta frequenza quotidiana.